

PROGETTO CONTINUITÀ



Se non cambiamo non cresciamo.
Se non cresciamo, non viviamo davvero
(Anatole France)

La continuità didattica tra i diversi ordini di scuola è un requisito essenziale per un'azione educativa attenta ai bisogni degli alunni. Il passaggio da una scuola all'altra rappresenta, per l'alunno, un momento estremamente delicato attorno al quale si concentrano fantasie, interrogativi e timori; entrare in un nuovo ordine di scuola significa uscire dalle sicurezze affettive costruite nella vecchia scuola e affrontare nuovi sistemi relazionali, nuove regole e responsabilità. Creare opportunità di confronto permette agli alunni di esplorare, conoscere, frequentare un ambiente scolastico sconosciuto, vissuto spesso con un sentimento misto di curiosità e ansia. La continuità si prefigge di aiutare il bambino ad affrontare questi sentimenti di confusione e a rassicurarlo circa i cambiamenti che lo aspettano, promuovendo in modo positivo il passaggio futuro. La continuità rappresenta anche un momento di proficua collaborazione e confronto tra gli insegnanti dei vari ordini di scuola che insieme lavorano a garantire concretamente una continuità educativa, progettuale e formativa. Ogni momento formativo infatti deve essere costruito sul precedente per cercare successive ipotesi educative al fine di integrare armonicamente le esperienze e gli apprendimenti compiuti dall'alunno, tenendo conto dei cambiamenti dell'età evolutiva e nelle diverse istituzioni scolastiche. L'istituto è attento al passaggio dell'alunno nei diversi ordini di scuola e a tal fine promuove:

- incontri tra insegnanti dei due ordini scolastici per il passaggio di informazioni sugli alunni che frequenteranno la classe successiva (tre incontri dal mese di dicembre a giugno);
- documenti di passaggio (griglia di rilevazione di informazioni importanti relative all'apprendimento e all'abilità sociale);
- progetto psicopedagogico per rilevazione precoce dei disturbi specifici d'apprendimento;
- colloqui individuali con i genitori nelle prime settimane dell'anno scolastico;
- scuole aperte nel mese di gennaio;
- percorsi di familiarizzazione nella nuova scuola strutturati in momenti di conoscenza dell'ambiente e condivisione delle attività didattiche per il passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria.
- Progetti ponte per abituare i ragazzi a lavorare su percorsi in parallelo tra le diverse discipline, per affrontare compiutamente l'approdo alla scuola Secondaria di primo grado, dove il discorso sulle competenze interdisciplinari è di forte attualità.

I capolavori degli alunni colorano l'open-day







